

# "AHIMÈ"

Faccio fatica a dimenticare quei momenti,  
sempre criticata per l'aspetto e non so il perché.  
All'inizio di un nuovo percorso con altri prepotenti:  
altri insulti, spintoni, calci e pugni, ahimè.

Un 8 marzo peggiore di così non è mai esistito,  
nella mia classe di 10 ragazzi, finti angeli.  
Ne parlo dopo 2 anni; era un segreto custodito.  
Sto attenta ora a girare gli angoli.

Non ho mai parlato e mi pento,  
è troppo tardi per riparare  
quel dolore che ancora sento.

Non ho mai riso alle vostre azioni malvagie,  
mi rendo conto che il mio corpo non l'ho mai protetto,  
ma è colpa vostra se ora mi vedete e vi spaventate.